

HOLY SEE PRESS OFFICE  
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE



BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE  
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS

# BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0421

Lunedì 04.07.2011

Pubblicazione: Immediata

Sommario:

◆ STATEMENT OF THE HOLY SEE: EPISCOPAL ORDINATION IN THE DIOCESE OF LESHAN (PROVINCE OF SICHUAN, MAINLAND CHINA)

◆ STATEMENT OF THE HOLY SEE: EPISCOPAL ORDINATION IN THE DIOCESE OF LESHAN (PROVINCE OF SICHUAN, MAINLAND CHINA)

STATEMENT OF THE HOLY SEE: EPISCOPAL ORDINATION IN THE DIOCESE OF LESHAN (PROVINCE OF SICHUAN, MAINLAND CHINA)

- [TESTO IN INGLESE](#)
- [TESTO IN ITALIANO](#)
- [TESTO IN CINESE](#)
- [\*\*TESTO IN INGLESE\*\*](#)

With regard to the episcopal ordination of the Rev. Paul Lei Shiyin, which took place on Wednesday 29 June last and was conferred without the apostolic mandate, the following is stated:

1) Rev. Lei Shiyin, ordained without the Papal mandate and hence illegitimately, has no authority to govern the diocesan Catholic community, and the Holy See does not recognise him as the Bishop of the Diocese of Leshan. The effects of the sanction which he has incurred through violation of the norm of can. 1382 of the *Code of Canon Law* remain in place.

The same Rev. Lei Shiyin had been informed, for some time, that he was unacceptable to the Holy See as an episcopal candidate for proven and very grave reasons.

2) The consecrating Bishops have exposed themselves to the grave canonical sanctions laid down by the law of the Church (in particular, canon 1382 of the *Code of Canon Law*, cf. *Declaration of the Pontifical Council for Legislative Texts* of 6 June 2011).

3) An episcopal ordination without Papal mandate is directly opposed to the spiritual role of the Supreme Pontiff and damages the unity of the Church. The Leshan ordination was a unilateral act which sows division and unfortunately produces rifts and tensions in the Catholic community in China. The survival and development of the Church can only take place in union with him to whom the Church herself is entrusted in the first place, and not without his consent as, however, occurred in Leshan. If it is desired that the Church in China be Catholic, the Church's doctrine and discipline must be respected.

4) The Leshan episcopal ordination has deeply saddened the Holy Father, who wishes to send to the beloved faithful in China a word of encouragement and hope, inviting them to prayer and unity.

From the Vatican, 4 July 2011

[01055-02.01] [Original text: English]

**• TESTO IN ITALIANO  
DICHIARAZIONE DELLA SANTA SEDE:  
ORDINAZIONE EPISCOPALE NELLA DIOCESI DI LESHAN  
(PROVINCIA DI SICHUAN, CINA CONTINENTALE)**

Riguardo all'ordinazione episcopale del Rev. Paolo Lei Shiyin, avvenuta mercoledì 29 giugno scorso e conferita senza il mandato apostolico, si precisa quanto segue.

1) Il Rev. Lei Shiyin, ordinato senza mandato pontificio e quindi illegittimamente, è privo dell'autorità di governare la comunità cattolica diocesana, e la Santa Sede non lo riconosce come il Vescovo della diocesi di Leshan. Restano fermi gli effetti della sanzione in cui egli è incorso per la violazione della norma del canone 1382 del *Codice di Diritto Canonico*.

Lo stesso Rev. Lei Shiyin era stato informato da tempo che non poteva essere accettato dalla Santa Sede come candidato episcopale, a causa di motivi comprovati e molto gravi.

2) I Vescovi consacranti si sono esposti alle gravi sanzioni canoniche, previste dalla legge della Chiesa (in particolare dal canone 1382 del *Codice di Diritto Canonico*; cfr *Dichiarazione del Pontificio Consiglio per i Testi Legislativi* del 6 giugno 2011).

3) Un'ordinazione episcopale senza mandato pontificio si oppone direttamente al ruolo spirituale del Sommo Pontefice e danneggia l'unità della Chiesa. L'ordinazione di Leshan è stata un atto unilaterale, che semina divisione e, purtroppo, produce lacerazioni e tensioni nella comunità cattolica in Cina. La sopravvivenza e lo sviluppo della Chiesa possono avvenire soltanto nell'unione a colui al quale, per primo, è affidata la Chiesa stessa, e non senza il suo consenso, come invece è avvenuto a Leshan. Se si vuole che la Chiesa in Cina sia cattolica, si devono rispettare la dottrina e la disciplina della Chiesa.

4) L'ordinazione episcopale di Leshan ha amareggiato profondamente il Santo Padre, il Quale desidera far giungere agli amati fedeli in Cina una parola di incoraggiamento e di speranza, invitandoli a pregare e ad essere uniti.

Dal Vaticano, 4 luglio 2011

[01055-01.01] [Testo originale: Italiano]

● TESTO IN CINESE

圣座声明

有关中国四川省乐山教区主教的祝圣事件

雷世银·保禄神父于今年六月廿九日星期三，在无教宗任命的情况下被祝圣为主教，有关此事，圣座作出如下声明：

雷世银神父本人事前早已接获通知：基于证据确凿且极其严重的理由，圣座不接受他做主教候选人。

于二零一一年七月四日由梵蒂冈发出

[01055-AA.02]

[B0421-XX.03]

---